



CITTÀ DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE N.	24
IN DATA	28-09-2017
PROPOSTA N.	PRDC - 70 - 2017
DEL	19-09-2017

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
CONTESTUALMENTE ALLA PUBBLICAZIONE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: L.R. 16.3.15, n. 4 - "varianti verdi" 2017 - riclassificazione aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria - approvazione di variante parziale - art. 50 commi 6 e 7 della L.R. n. 61/1985.

L'anno 2017 addì 28 del mese di Settembre alle ore 19.00 in continuazione, in CONEGLIANO nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti diramati ai sensi di legge dal Presidente del Consiglio con lettera prot. n. 48028 in data 20.09.2017, si è riunito in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la Presidenza del Consigliere Giovanni Bernardelli e con l'intervento del Segretario Generale Dott. Lorenzo Traina. Fatto l'appello nominale dei componenti risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
CHIES FABIO	SINDACO	SI
BERARDELLI GIOVANNI	Presidente Consiglio Comunale	SI
MIORIN LEOPOLDINO	Consigliere	SI
SARDI CRISTINA	Consigliere	SI
LUCA MARIO	Consigliere	SI
DARIO YURI	Consigliere	SI
BOTTEGA PIERANTONIO	Consigliere	SI
LONGO PRIMO	Consigliere	SI
BASEI CRISTIANO	Consigliere	SI
NALON PAOLA	Consigliere	SI
MARCON SILVIA	Consigliere	SI
DUGONE STEFANO	Consigliere	SI
POLO FRANCESCO	Consigliere	SI
MODENESE ENRICO	Consigliere	SI
DAL BO' CHRISTIAN	Consigliere	SI
PERIN ENZO	Consigliere	SI
BELLOTTO MASSIMO	Consigliere	SI
FERRARESI ALBERTO	Consigliere	SI
BORTOLUZZI ALESSANDRO	Consigliere	SI
GIANELLONI ISABELLA	Consigliere	SI
REBULI ITALO	Consigliere	SI
BARAZZUOL ANDREA	Consigliere	NO
ROSSETTO LAURA	Consigliere	SI
PAVANELLO FLAVIO	Consigliere	SI
BHUIYAN SHAKIBUL ALAM	Consigliere	SI

E' assente giustificato il Consigliere Barazzuol Andrea

Partecipano gli Assessori: Maschio, Colombari, Panizzutti, Boscarol, Zambon, Brugioni, Toppan.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

DEL 24

Del 28 settembre 2017

OGGETTO: L.R. 16.3.15, N. 4 - "VARIANTI VERDI" 2017 - RICLASSIFICAZIONE AREE EDIFICABILI AI FINI DELLA ELIMINAZIONE DI CAPACITA' EDIFICATORIA - APPROVAZIONE DI VARIANTE PARZIALE - ART. 50 COMMI 6 E 7 DELLA L.R. N. 61/1985.

Il PRESIDENTE pone in trattazione il punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Si precisa che il presente argomento è stato esaminato dalla Commissione consiliare numero tre nella seduta del 26 settembre 2017 ed approvato dalla maggioranza dei commissari. Do quindi la parola al Presidente della Commissione, Leopoldino Miorin, perché ne illustri l'esito. Prego, Consigliere Miorin.

CONS. MIORIN LEOPOLDINO (CON CHIES FORZA ITALIA): Praticamente abbiamo avuto 8 voti favorevoli: maggioranza e Movimento 5 Stelle. Nessun contrario e invece astenuti PD e Cambiamo Conegliano per 4. Quindi la maggioranza è stata raggiunta.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Miorin. Lascio la parola all'Assessore Toppan per la relazione del punto. Prego.

ASSESSORE TOPPAN CLAUDIO: Grazie, Presidente. Allora, stiamo parlando di una Legge Regionale che viene denominata "variante verde". Cosa vuol dire? Giusto perché si possa capire, è dare la possibilità a tutti i soggetti di rinunciare alla potenzialità edificatoria prevista dal P.R.G. Dico P.R.G. perché stiamo parlando ancora del 2016 e quindi questa è la variante 2016. Precisamente era inizio del 2017, essendo ancora vigente il P.R.G. e ancora non era stato adottato il P.I.

Siamo alla conclusione dell'iter, che è iniziato a gennaio con una pubblicazione ed è proseguito con le eventuali osservazioni e le relative controdeduzioni da parte dei nostri uffici e anche la stessa analisi di tutte le richieste pervenute è stata fatta dai nostri uffici per determinarne la compatibilità. Sono 11 richieste pervenute e tutte accettate, per una rinuncia pari a 12.021 metri cubi. Quindi, nel nuovo strumento urbanistico avremmo 12.021 metri cubi in meno di edificabilità.

Io avrei anche finito. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Toppan. Chi si prenota per la prima tornata di interventi? Allora, Rebuli. Solo il Consigliere Rebuli? Basta, chiuso, benissimo. Passo la parola al Consigliere Rebuli, prego.

CONS. REBULI ITALO (PD - BORTOLUZZI SINDACO): La discussione di oggi è praticamente su una norma che il Comune deve fare rispettare, cioè togliere ai cittadini la possibilità di pagare gli oneri, trasformando delle aree che erano edificabili o che avevano possibilità di usare delle edificabilità e quindi toglierle dallo strumento urbanistico della città. Naturalmente questo è un giusto riconoscimento perché in certi casi certe edificabilità sono delle tasse occulte, nel senso che i cittadini devono pagare delle tasse, perché quel terreno è edificabile anche se a loro non sarebbe interessato e non avrebbero avuto interesse che lo fosse e, tutto sommato, anche per la comunità queste non erano proprio così necessarie come urbanistica e programmazione del territorio.

Quindi quello che si chiede è che questo sia un ragionamento che è stato ripreso, ovviamente, anche nel P.I. - cioè quello di rivedere alcune classificazioni territoriali - però dovrebbe essere fatto uno sforzo in più, perché questa programmazione cerchi non solo di offrire delle possibilità di togliere degli oneri a dei cittadini, ma piuttosto di densificare l'edificabilità del territorio in modo da spostare l'edificabilità dove effettivamente è necessario che ci sia e dove serve una organica sistemazione del territorio.

Quindi il ragionamento è quello che ci sia questa volontà di rivedere alcuni aspetti, perché in alcuni casi si sono verificate delle situazioni per cui in centro si è diminuita l'edificabilità, attraverso lo strumento attuale e attraverso l'uso del volume netto. In alcuni casi si è ridotta l'edificabilità all'interno della città, in altri casi invece si è aumentata e magari era più verso le periferie che verso il centro. Se noi parliamo di densificazione, invece, dovremmo pensare ad una edificazione legata agli aspetti centrali e non agli aspetti periferici, perché questi normalmente servono a non densificare il territorio, ma a perdere il territorio ai fini del verde e quindi di una maggiore fruibilità di tutto l'aspetto generale.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Rebuli. C'è qualcuno che si prenota per la seconda tornata di interventi? Nessuno, benissimo. Assessore Toppan, vuole fare un altro... Prego, dieci minuti.

ASSESSORE TOPPAN CLAUDIO: No, faccio solo una considerazione. Il Consigliere Rebuli le chiama tasse occulte, le ha definite tasse occulte. Io penso che fino a 5 anni fa fossero delle opportunità. È dal 2001, quando è stato fatto il P.R.G., e penso che fino al 2008/2009 nessuno si lamentasse che qualcuno gli ha dato l'edificabilità. Sono anch'io del settore - come lo è Lei -, forse io più esposto rispetto a Lei, perché io ero un investitore e Lei è il progettista e quindi so perfettamente quanto valevano le aree in quegli anni. Probabilmente chi non ne ha approfittato è perché ha avuto della sfortuna oppure non ci ha pensato, ma sicuramente sono convinto che in quegli anni non arrivavano annotazioni o richieste al Comune che fosse tolta l'edificabilità.

Sono convinto, anzi - anche se non facevo parte delle Amministrazioni forse fino al 2007 -, che ci fosse qualcuno che insisteva per avere ulteriore cubatura edificabilità. Finché la bolla immobiliare ha resistito, poi è esplosa la bolla e purtroppo adesso - come ha detto l'altra sera in Commissione il Consigliere Bortoluzzi - il valore dei terreni edificabili si avvicina ai valori dei terreni agricoli (vitati). Quindi probabilmente è meglio togliere l'edificabilità che non si paga l'IMU, ma è una convenienza degli ultimi anni.

Poi per quanto riguarda i limiti, il togliere e lo spostare, che ha detto Lei, io direi che è già stato fatto il PAT e PI che ha determinato un consolidato con un occhio molto di riguardo. Quindi abbiamo un'area ben definita, che è il centro urbano, dove - a mio modesto avviso - bisogna avere sicuramente attenzione su quello che si va a fare e preservare anche delle aree dove ci siano degli spazi verdi. Ma diciamo che è un'area già - come si dice - compromessa dal punto di vista dell'edificabilità. L'occhio di riguardo maggiore - secondo me - va per le nostre aree esterne, agricole, le nostre colline, che vanno salvaguardate e sicuramente dovremo essere sempre più rigidi.

Faccio un'ultima precisazione: negli ultimi anni, negli ultimi tre, quattro anni, io penso che il 90 per cento delle pratiche che vengono presentate in urbanistica riguardino il Piano Casa, che quindi non ha niente a che fare con ogni strumento urbanistico, ma è una norma nazionale e poi regionale. È una norma che - secondo me - ha avuto un buon effetto, perché ha dato l'avvio al recupero di tanti fabbricati degli anni '60, che, con delle premialità in cubatura, se tu le trasformi, le abbatti e le rendi più moderne e, dal punto di vista del risparmio energetico, più efficienti, ti dà delle premialità e questo ci ha permesso di rinnovare anche quel parco di immobili che avevamo lì fermi, che erano degli anni '60. Vedo che quelli hanno una fascia di mercato abbastanza richiesta. È chiaro che, personalmente, il mio occhio come Assessore all'Urbanistica sarà sempre un po' più di riguardo per le nostre colline. Grazie.

Esce il Consigliere Basei, per cui i presenti sono ora 23.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Toppan.

Entra il Consigliere Basei, per cui i presenti sono ora 24.

PRESIDENTE: Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuno. A questo punto passiamo direttamente al voto. "Legge Regionale 16 marzo 2015, numero 4 "varianti verdi" 2017, riclassificazione aree edificabili ai fini dell'eliminazione di capacità edificatoria, approvazione di variante parziale, articolo 50, commi 6 e 7 della Legge Regionale 61/1985".

Il PRESIDENTE, preso atto che nessun Consigliere chiede d'intervenire, pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Effettuata la votazione, in forma palese mediante alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 24

Votanti: 24

Voti favorevoli: 24 (unanimità)

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Il PRESIDENTE, preso atto che nessun Consigliere chiede d'intervenire, pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Effettuata la votazione, in forma palese mediantealzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 24

Votanti: 24

Voti favorevoli: 24 (unanimità)

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Toppan sul punto all'ordine del giorno;

PREMESSO:

- che con deliberazione consiliare n. 51-407 in data 21 dicembre 2015 è stato adottato il PAT, quest'ultimo successivamente approvato/ratificato con decreto provinciale n. 4 del 10.1.2017;
- che, con deliberazione consiliare n. 63-509 del 20.2.2017 è stato adottato il Piano degli Interventi e che lo stesso è stato approvato con deliberazione consiliare n. 66-537 del 18.05.2017 ed entrato in vigore dal 14.06.2017;
- che la Regione del Veneto, con legge 16 marzo 2015, n. 4 recante "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", pubblicata su BUR n. 27 del 20 marzo 2015, ha inteso introdurre, tra l'altro, una specifica disposizione volta a promuovere le cosiddette "varianti verdi" per la riclassificazione delle aree edificabili;

RILEVATO:

- che il Comune, nel rispetto della prevista procedura, ha provveduto alla regolare pubblicazione dell'avviso pubblico relativo all'anno 2017 prot. 2439 in data 18.1.2017 e che, entro il termine del 20.3.2017, sono pervenute n. 11 richieste di riclassificazione;
- che, sempre entro il termine di pubblicazione dell'avviso di cui sopra, è stata presentata e successivamente ritirata (con nota prot. 13278 in data 15.3.2017) un'ulteriore richiesta di riclassificazione, la quale non viene pertanto considerata quale proposta di modifica dello strumento urbanistico vigente;
- che le richieste pervenute sono riportate nel documento tecnico "A" - Tabella riassuntiva delle richieste di riclassificazione;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 65-533 del 27.04.2017, con la quale veniva adottata la variante parziale al P.R.G.;

PRECISATO che con l'approvazione della variante parziale in questione vengono introdotte modifiche di destinazione urbanistica per ogni area edificabile, ovvero confermate le destinazioni urbanistiche laddove si ravvisa l'incongruenza della richiesta formulata dal privato, come puntualmente evidenziate nelle schede individuali di cui al documento tecnico "B" - Schede individuali, che prevedono per ogni ditta richiedente l'individuazione degli estremi catastali con estratto di mappa, la consistenza della particella interessata o parte della stessa, l'estratto del PRG e la modifica di destinazione urbanistica;

DATO ATTO che detta documentazione tecnica, in considerazione dei riflessi conseguenti all'approvazione della variante parziale, debba essere oggetto di ricognizione a cura di tutti gli uffici comunali, ciascuno per quanto di

rispettiva competenza, al fine di provvedere agli adeguamenti in materia sia di destinazione urbanistica, sia di imposte locali sugli immobili interessati;

DATO ATTO altresì che le determinazioni assunte in sede di approvazione della presente variante parziale verranno considerate nell'ambito dei vigenti strumenti di pianificazione generale che costituiscono il Piano Regolatore Comunale a norma della LR n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la documentazione tecnica predisposta dal progettista Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Sviluppo Attività Produttive, dott. Giovanni Tel, con l'ausilio di personale di ruolo appartenente al Servizio tecnico di questo Comune:

- all. A - Tabella riassuntiva delle richieste di riclassificazione;
- all. B - Schede individuali.

CONSIDERATO:

- che, in conformità alle disposizioni di legge, sono state poste in essere le forme di pubblicità al fine della presentazione di eventuali opposizioni e osservazioni;
- che ad esito di detta procedura non risultano pervenute osservazioni né presso il Comune di Conegliano né presso la Provincia di Treviso, come da nota pervenuta in data 26.06.2017 al prot. n. 32973;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62-507 del 30.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019. Nota di aggiornamento" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62-508 del 30.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e allegati" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 02.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'allegato parere del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Sviluppo Attività Produttive in ordine alla regolarità tecnica;

VISTA l'allegata attestazione del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria e delle Politiche Sociali ed Educative, resa ai sensi dell'art. 4 comma 4, del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14-90 del 24.01.2013;

VISTA:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 recante "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" ed in particolare, l'art. 50 commi 6 e 7;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con riguardo particolare all'art. 48 comma 1-bis;
- la legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 recante "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" e in particolare l'art. 7 rubricato "Varianti versi per la riclassificazione di aree edificabili";

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare, in applicazione dell'art. 50 comma 6 della L.R. n. 61/85 e successive modifiche ed integrazioni, la variante parziale contenente modificazioni allo strumento urbanistico generale conseguenti alla riclassificazione delle aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria già assegnata nel contesto del PRG, variante predisposta dal Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Sviluppo Attività Produttive con l'ausilio di personale di ruolo appartenente al Servizio tecnico di questo Comune e composta dai seguenti elaborati:
 - all. A - Tabella riassuntiva delle richieste di riclassificazione;
 - all. B - Schede individuali;
- di dare atto che la variante urbanistica che qui si approva è conseguente ad istanze/proposte formulate unilateralmente dai privati proponenti la modifica dello strumento di pianificazione urbanistica generale;
- di disporre l'attivazione della procedura di cui all'art. 50 della L.R. n. 61/85, comma 8, dando atto che la variante, acquista efficacia trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune;
- di dare atto sin d'ora che le determinazioni da assumersi in sede di approvazione della presente variante parziale, verranno puntualmente recepite ai fini dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione generale costituenti il Piano Regolatore Comunale a norma della LR n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- di dare mandato al responsabile del procedimento e Dirigente di Area dott. Giovanni Tel, a notificare a tutti gli uffici comunali la documentazione tecnica relativa alla variante parziale, in considerazione dei riflessi conseguenti all'approvazione della stessa, affinché venga fatta oggetto di ricognizione a cura degli uffici comunali, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, al fine di provvedere in particolare agli adeguamenti in materia sia di destinazione urbanistica, sia di imposte locali sugli immobili interessati;
- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- di dare atto, che è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica, in quanto tale provvedimento non implica l'adozione di successivi provvedimenti contemplanti impegni di spesa, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- di dare comunicazione della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo ai sensi del 6° comma dell'art. 7 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 8 iscritto all'ordine del giorno.

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Giovanni Bernardelli



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Lorenzo Traina



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO N. **PRDC - 70 - 2017** DEL **19-09-2017**

OGGETTO: L.R. 16.3.15, n. 4 - “varianti verdi” 2017 - riclassificazione aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria - approvazione di variante parziale - art. 50 commi 6 e 7 della L.R. n. 61/1985.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Giovanni Tel, Dirigente dell' Area Governo del Territorio e Sviluppo Attivita' Produttive;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale prot. n. 46710/AGRUM del 13.09.2017, che gli attribuisce le funzioni dirigenziali in materia;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

Esprime parere:

FAVOREVOLE

Conegliano, 19-09-2017

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - SVILUPPO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
IL DIRIGENTE
(dott. Giovanni Tel)



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO N. **PRDC - 70 - 2017** DEL **19-09-2017**

OGGETTO: L.R. 16.3.15, n. 4 - “varianti verdi” 2017 - riclassificazione aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria - approvazione di variante parziale - art. 50 commi 6 e 7 della L.R. n. 61/1985.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto rag. Gianni Zorzetto, Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, dei servizi Demografici e delle Politiche Sociali ed Educative;

Vista la proposta la deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale prot. n. 46542/AGRUM del 12.09.2017, che gli attribuisce le funzioni dirigenziali in materia;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

Esprime parere:

 **ATTESTA**, ai sensi, dell'art. 4, comma 4, del Regolamento Comunale sui Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 14-90 del 24.01.2013, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

:

Conegliano, data della firma digitale

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA,
DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
E DELLE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
IL DIRIGENTE
rag. Gianni Zorzetto



CITTÀ DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28-09-2017

OGGETTO: L.R. 16.3.15, n. 4 - "varianti verdi" 2017 - riclassificazione aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria - approvazione di variante parziale - art. 50 commi 6 e 7 della L.R. n. 61/1985.
--

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Attesta il sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 11.10.2017 e vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL MESSO COMUNALE
Rosetta Da Lozzo



CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

Area Governo del Territorio e
Sviluppo Attività Produttive

PIANO REGOLATORE GENERALE

**VARIANTE PARZIALE AI SENSI DELL' ART. 50 L.R.
N. 61/1985 E S.M.E.I.**

**“Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili”
art. 7 Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4**

anno 2017

**Elaborato A – TABELLA RIASSUNTIVA DELLE RICHIESTE DI
RICLASSIFICAZIONE**

Aprile 2017

*Area Governo del Territorio e
Sviluppo Attività Produttive
Il Dirigente
F.to Dott. Giovanni Tel*

	COGNOME E NOME	ATO	RIFERIMENTO CATASTALE	ZTO VIGENTE	TIPO RICHIESTA	N° PROTOCOLLO E DATA	SUPERF. mq.	IF	VOLUME mc.	ANNOTAZIONI
1	DE BIN SERGIO - DEL FABBRO CLAUDIA		Fg. 26, mapp. 969	C1.3	da edificabile a verde privato	3979/GTPTE del 26/01/2017	160,00	0,9	144 mc	Limitatamente alla fascia di mq 160
2	MANFRENUZZI MARIA		Fg. 20, mapp. 539 - 575 - 577 - 667	C2.1	da zona filtro ad agricola	112/GTPTE del 02/01/2017 - prot. n. 5059/GTPTE del 01/02/2017	5706,00	0,04	228 mc	tutti i mappali
3	CREMONESE ROBERTO - SOLDAN MARA		Fg. 27 mapp. 212 - 329 - 330	C2.1	da zona filtro ad agricola	6730/GTPTE del 09/02/2017	4468,00	0,04	179 mc	tutti i mappali
4	CETTOLIN IVAN - PRADAL EDI	2	Fg. 20 mapp. 463 - 467 - 468 - 474 - 475 - 476	C2.1	da zona filtro ad agricola	7227/GTPTE del 13/02/2017	9.998,00	0,04	400 mc	tutti i mappali
5	MODELO GIAN PAOLO - MODELO LUCIANO - MODELO VALENTINA - POVEGLIAN NATALINA	2	Fg. 20 mapp. 540 - 572 - 576 - 666 - 1308 - 1129 - 1131	C2.1	da zona filtro ad agricola	8020/GTPTE del 16/02/2017	6023,00	0,04	241 mc	tutti i mappali
6	CITRON GABRIELLA - CITRON PIETRO	3	Fg. 35 mapp. 7	D2.3	da edificabile a verde privato	9649/GTPTE del 24/02/2017	1135,00	50 %	568 mq	tutto il mappale
		3	Fg. 35 mapp. 846	C1.1	zona di mantenimento a verde privato	9649/GTPTE del 24/02/2017	40,00	0	0,00	tutto il mappale
7	CASAGRANDE GIUSEPPE	8	Fg. 2 mapp. 1345 - 1346	C2.5	da edificabile ad agricola	9789 del 24/02/2017	4010,00	0,50	2005 mc	tutti i mappali
8	PIAZZA ANNA FRIDA	1	Fg. 37 mapp. N. porzione 1413 (ex1407)	C1.1	da zona di mantenimento ad agricola	10594 del 01/03/2017	1712,00	0,00	0,00	parte del mappale (come da richiesta)
9	BONOTTO ANTONIA - MICHELETTO VALERIA - CURTOLO GIOVANNI		Fg. 30 mapp 58 - 929 - 616 - 717 - 699 - 613	C2.1	da zona filtro ad agricola	14320 del 21/03/2017	26018,00	0,04	1.041 mc	tutti i mappali
10	SOSSAI PIERLUIGI	5	Fg 26 mappale n. 60 (ex 49) - 50 - porzione 145	C2.3	da edificabile ad agricola	10181 del 28/02/2017	6154,00	0,80	4.923 mc	tutti i mappali
			Fg. 26 rimanente porzione 145 - 150 - 1279	C2.1	da zona filtro ad agricola	10181 del 28/02/2017	4232,00	0,04	169 mc	tutti i mappali
			Fg. 26 mapp. N. 1707	C2.3	da edificabile ad agricola	10181 del 28/02/2017	1064,00	0,90	958 mc	tutti i mappali
11	RIGOLO ANNA MARIA - RIGOLO VITTORIA	11	Fg. 35 mapp. 286	C1.3	da edificabile a verde privato	prot. n. 11711 del 07/03/2017	1575,00	1,10	1733 mc	parte del mappale
									12021,00	



CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

Area Governo del Territorio e
Sviluppo Attività Produttive

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE PARZIALE AI SENSI DELL' ART. 50 L.R.
N. 61/1985 E S.M.E.I.

**“Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili”
art. 7 Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4**

anno 2017

Elaborato B – SCHEDE INDIVIDUALI

Aprile 2017

*Area Governo del Territorio e
Sviluppo Attività Produttive
Il Dirigente
F.to Dott. Giovanni Tel*

SCHEDA N. 1

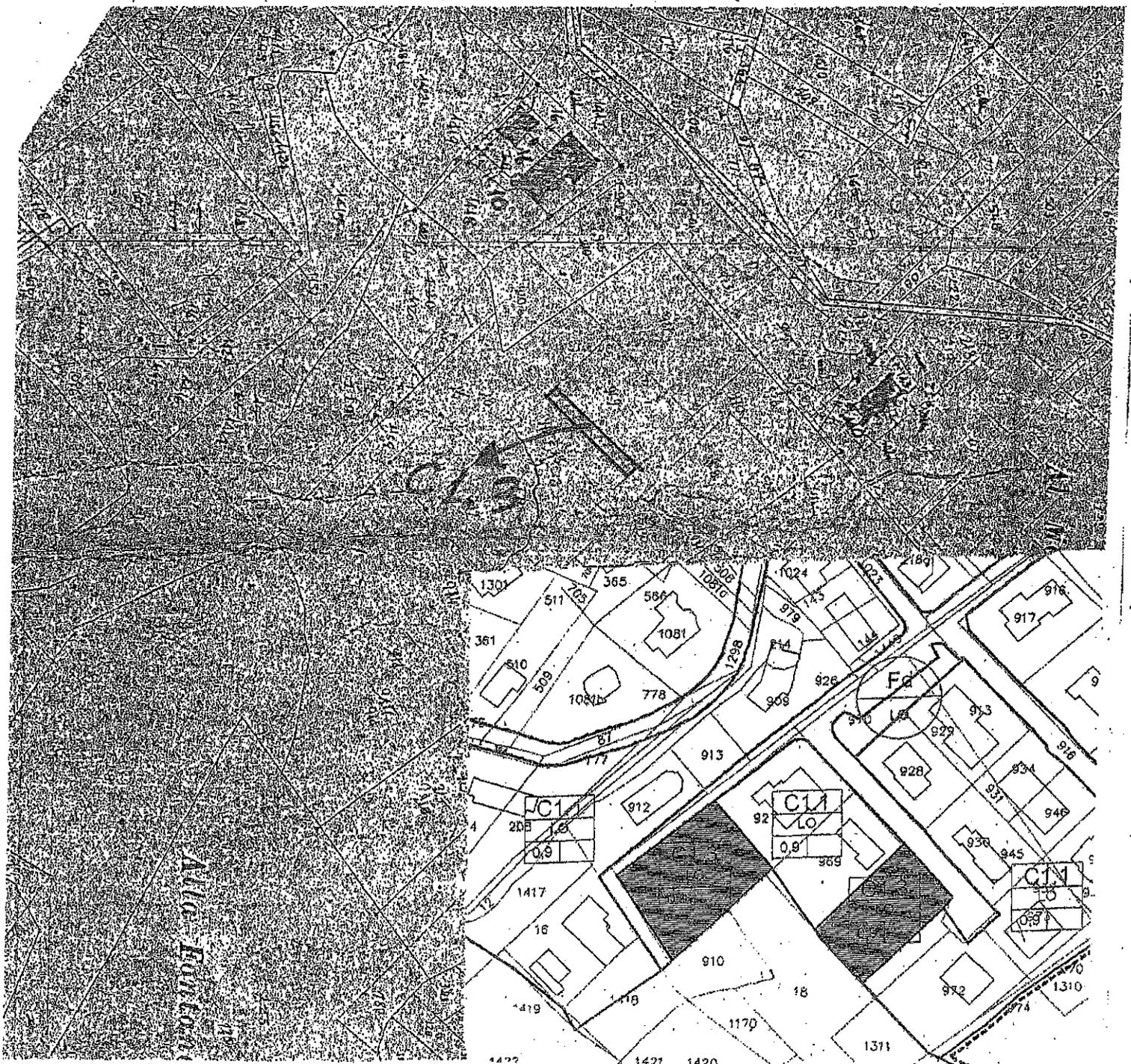
Ditta: DE BIN SERGIO E DEL FABRO CLAUDIA

Dati catastali: foglio n. 26 mappale n. 969

Zona di P.R.G. - C1.3 con $if = 0,9$ mc/mq

Superficie edificabile mq 160

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 3

Ditta: Cremonese Roberto – Soldan Mara

Dati catastali: foglio n. 27

mappale n. 212 superficie catastale mq 1.260

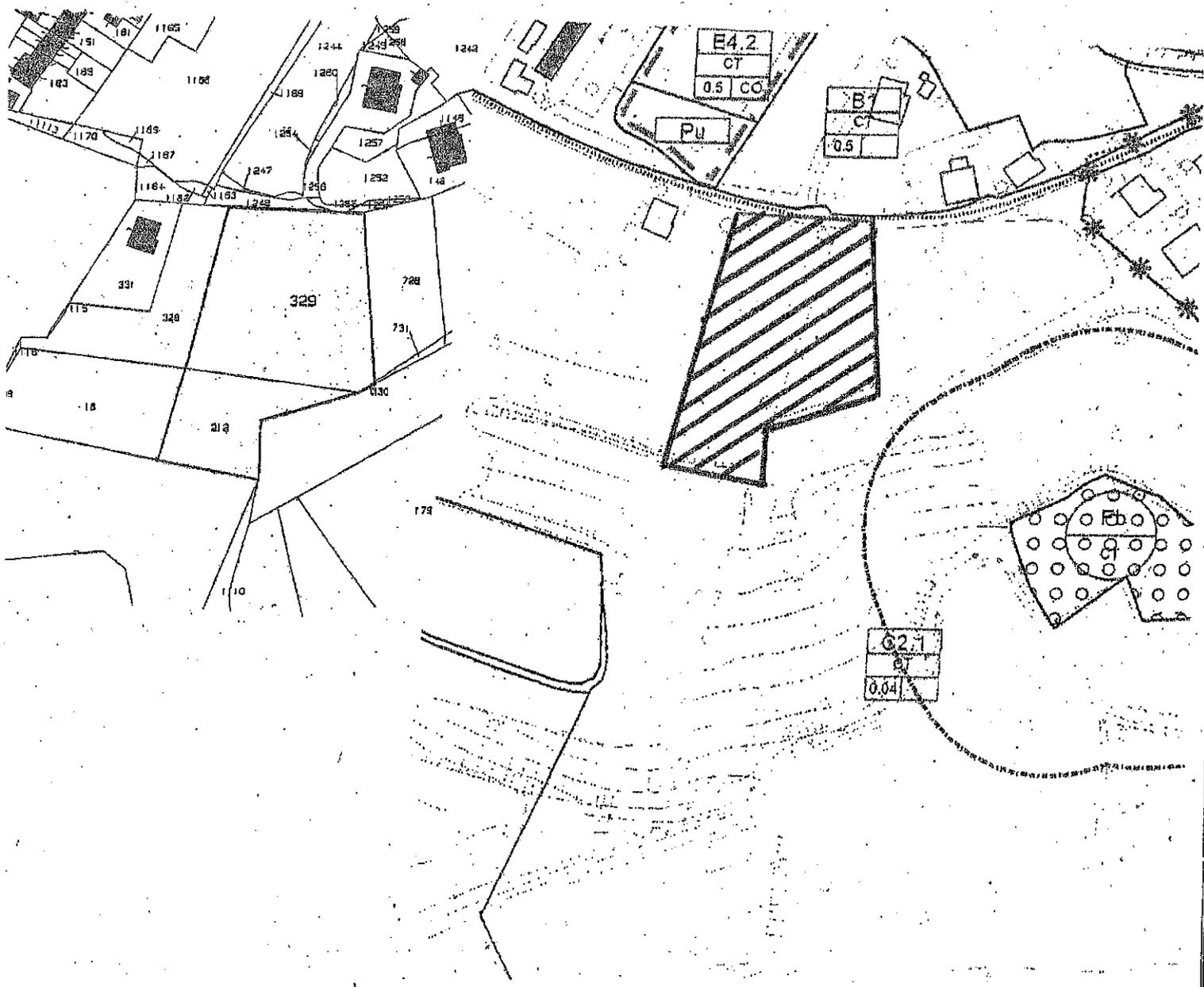
mappale n. 329 superficie catastale mq 3.206

mappale n. 330 superficie catastale mq 2

Zona di P.R.G. – C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq

Superficie totale mq 4.468

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 4

Ditta: CETTOLIN IVAN – PRADAL EDI

Dati catastali: foglio n. 20

mappale n. 463 superficie catastale mq 495

mappale n. 467 superficie catastale mq 3002

mappale n. 468 superficie catastale mq 5

mappale n. 474 superficie catastale mq 1340

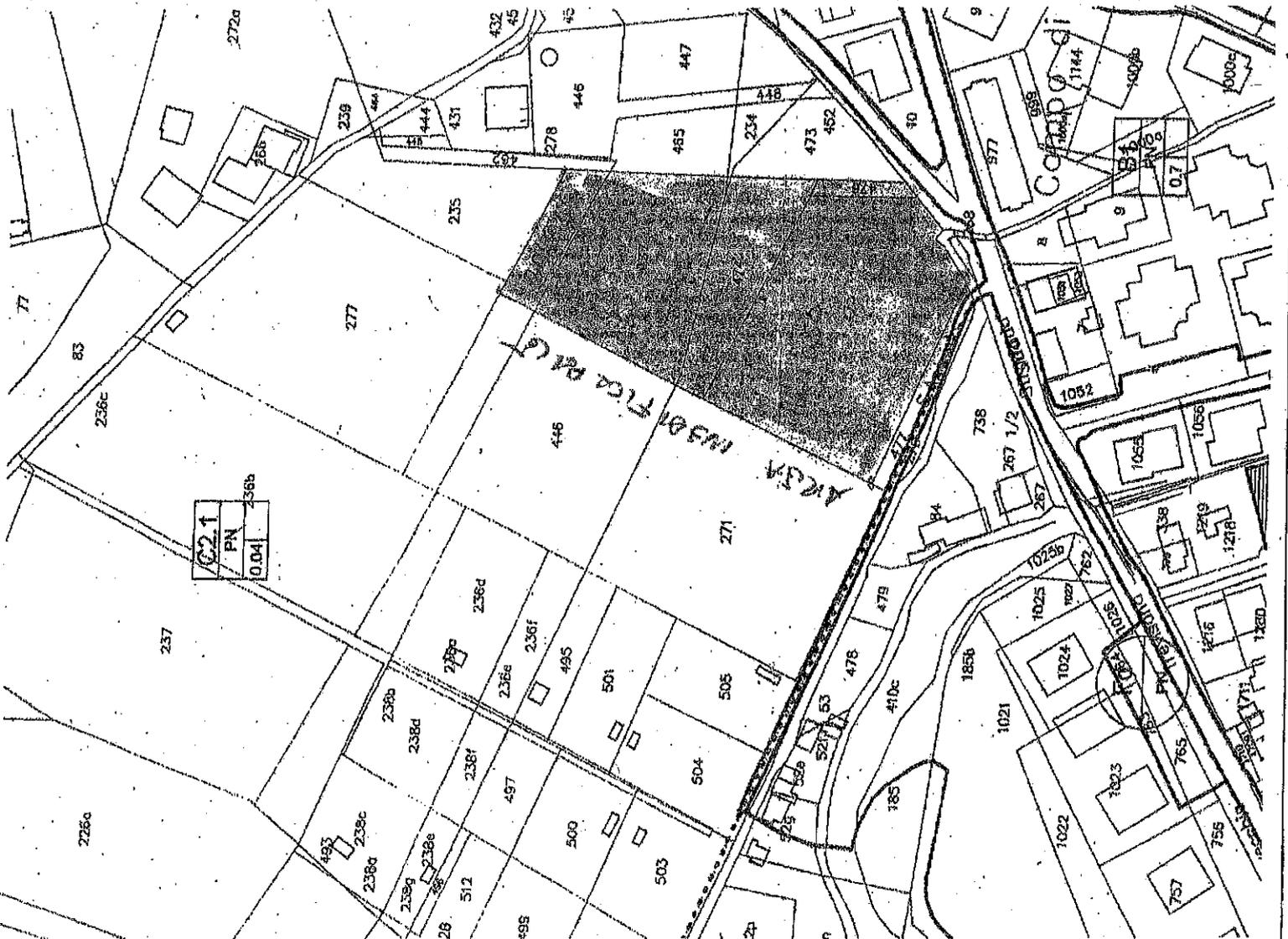
mappale n. 475 superficie catastale mq 5000

mappale n. 476 superficie catastale mq 156

Zona di P.R.G. – C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq

Superficie totale mq 9.998

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 5

Ditta: **MODOLO PAOLO – MODOLO LUCIANO – MODOLO VALENTINA – POVEGLIAN NATALINA**

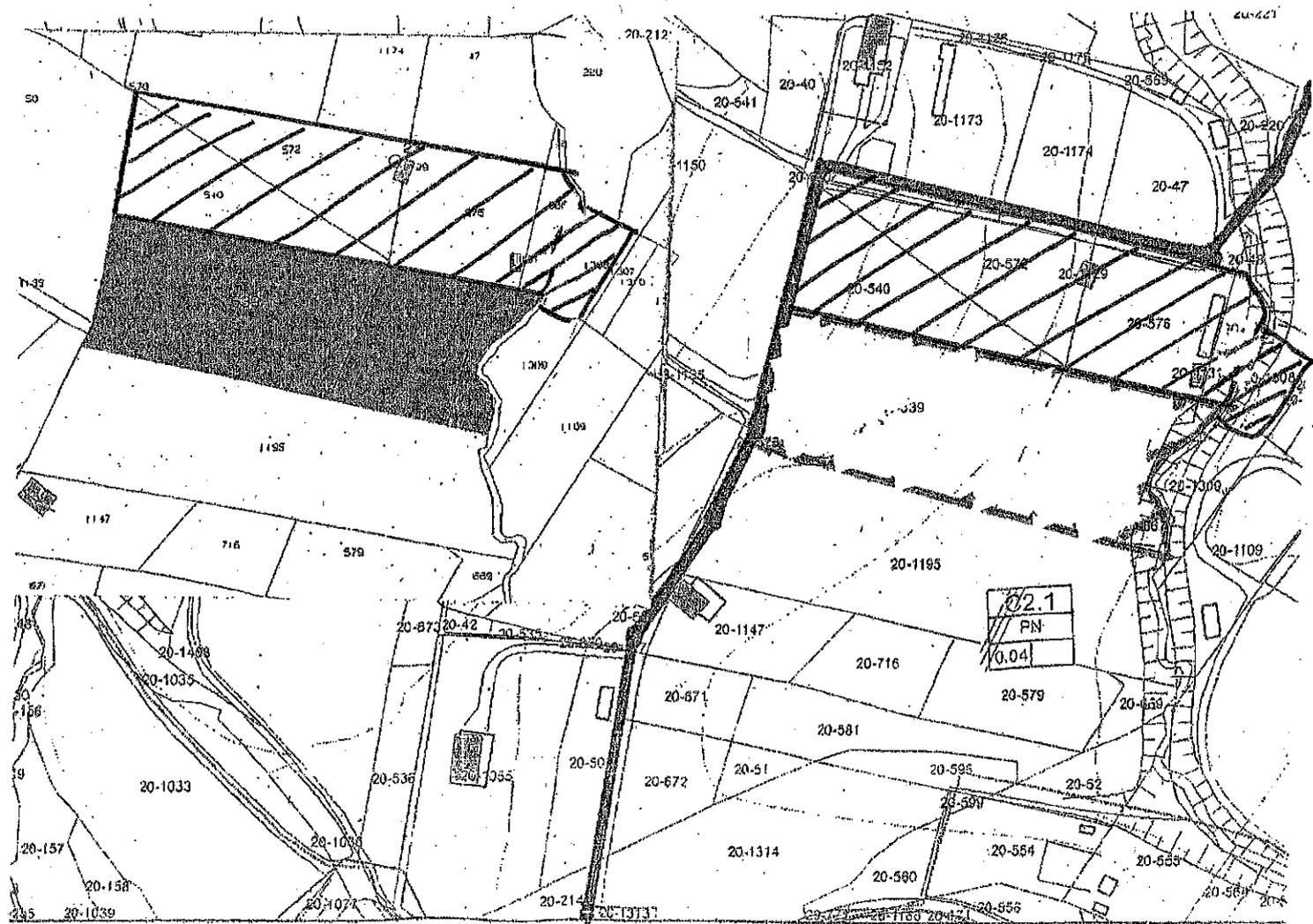
Dati catastali: foglio n. 20

mappale n. 540	superficie catastale mq	1.667
mappale n. 572	superficie catastale mq	1.656
mappale n. 576	superficie catastale mq	1.728
mappale n. 666	superficie catastale mq	405
mappale n. 1308	superficie catastale mq	516
mappale n. 1129	superficie catastale mq	33
mappale n. 1131	superficie catastale mq	18

Zona di P.R.G. – C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq

Superficie totale mq 6.023

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 6

Ditta: CITRON GABRIELLA – CITRON PIETRO

Dati catastali: foglio n. 35

mappale n. 007 superficie catastale mq 1.135 – D2.3

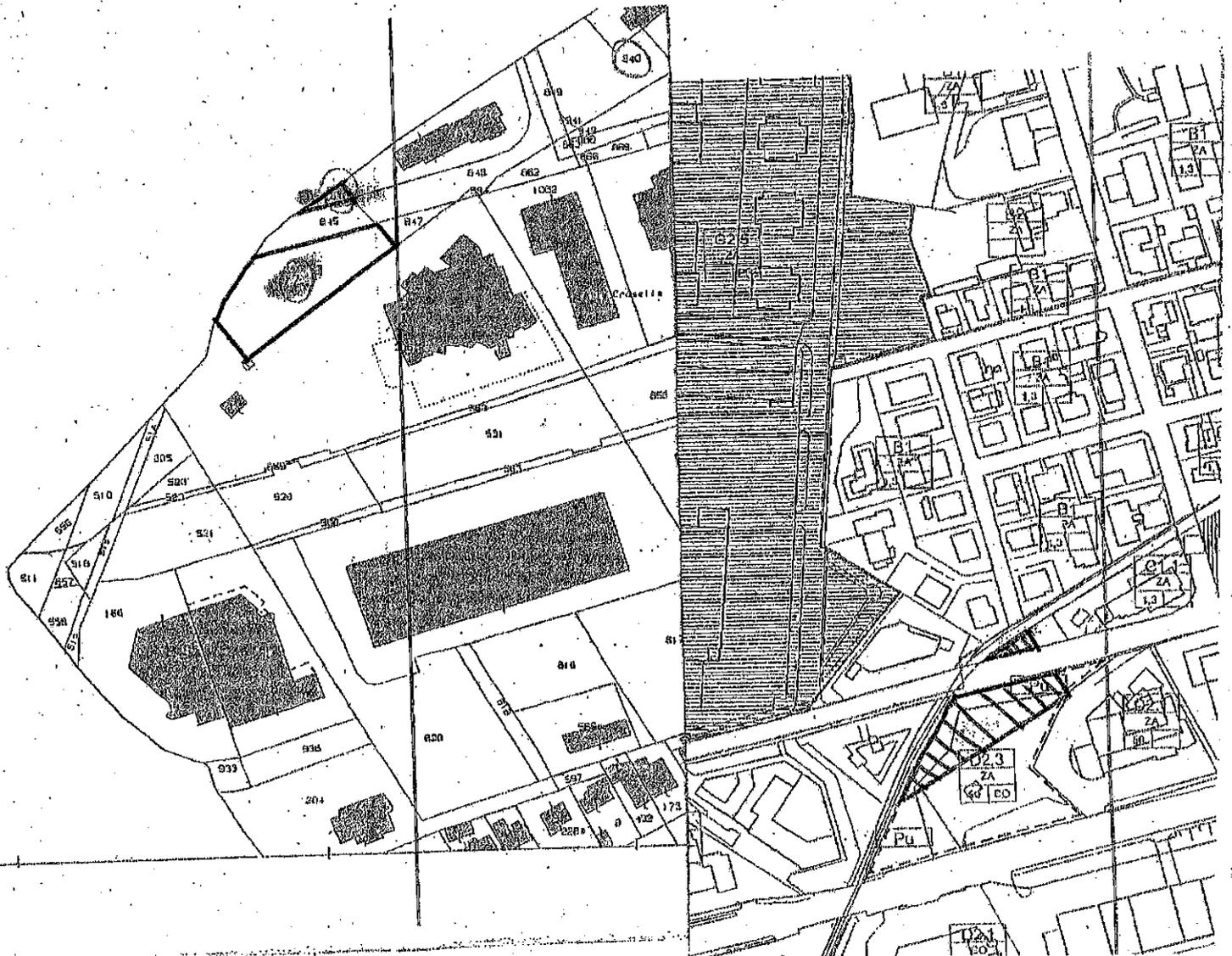
mappale n. 846 superficie catastale mq 40 – C1.1

Zona di P.R.G. – D2.3 con $if = 50\%$

Zona di P.R.G. – C1.1 di mantenimento

Superficie totale mq 1.175

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 7

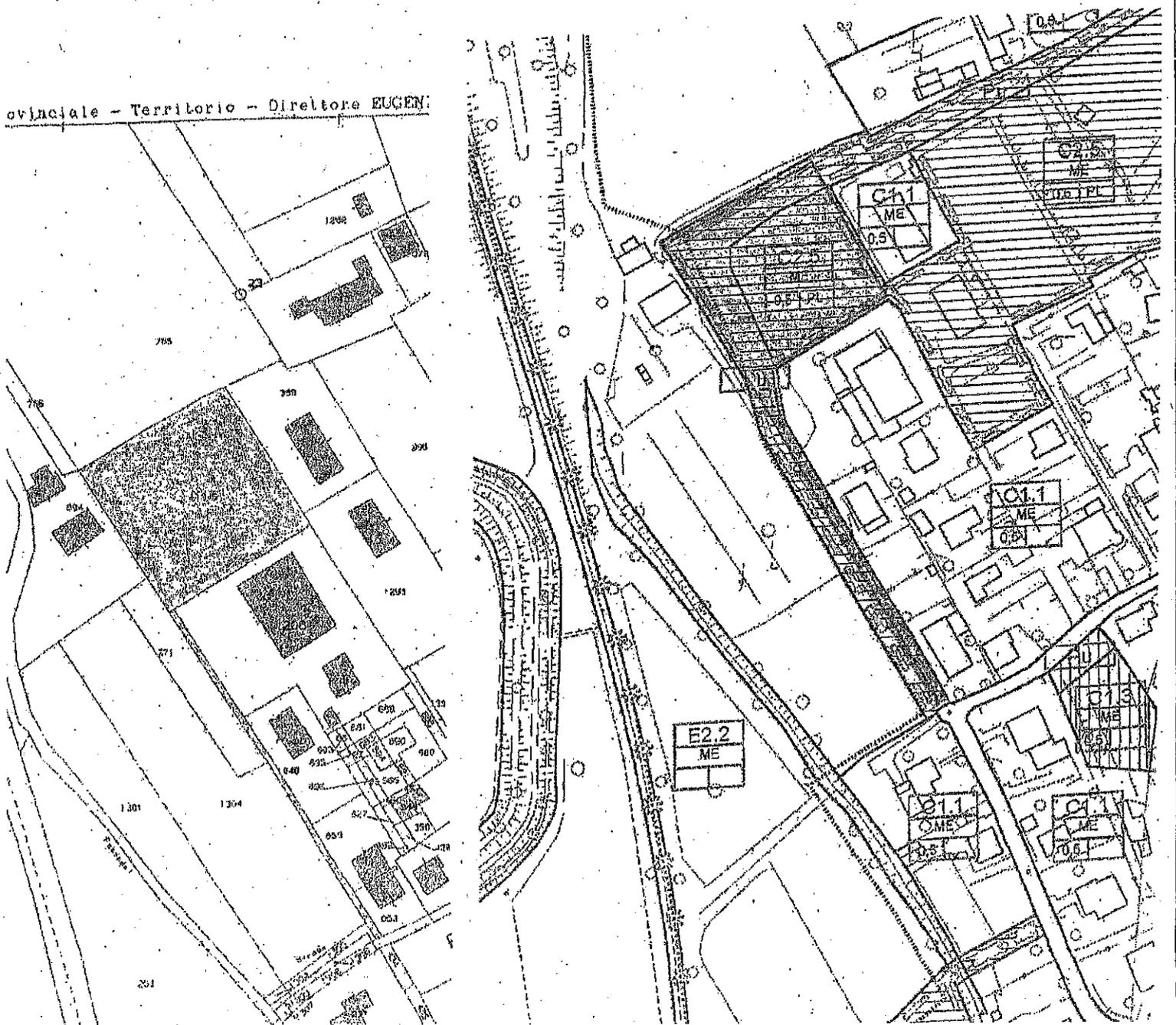
Ditta: CASAGRANDE GIUSEPPE

Dati catastali: foglio n. 2

mappale n. 1345 superficie catastale mq 3.713

mappale n. 1346 superficie catastale mq 297

Zona di P.R.G. - C2.5 con $if = 0,5$ mc/mq
Superficie totale da trasformare mq 4.010,00
Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 8

Ditta: PIAZZA ANNA FRIDA

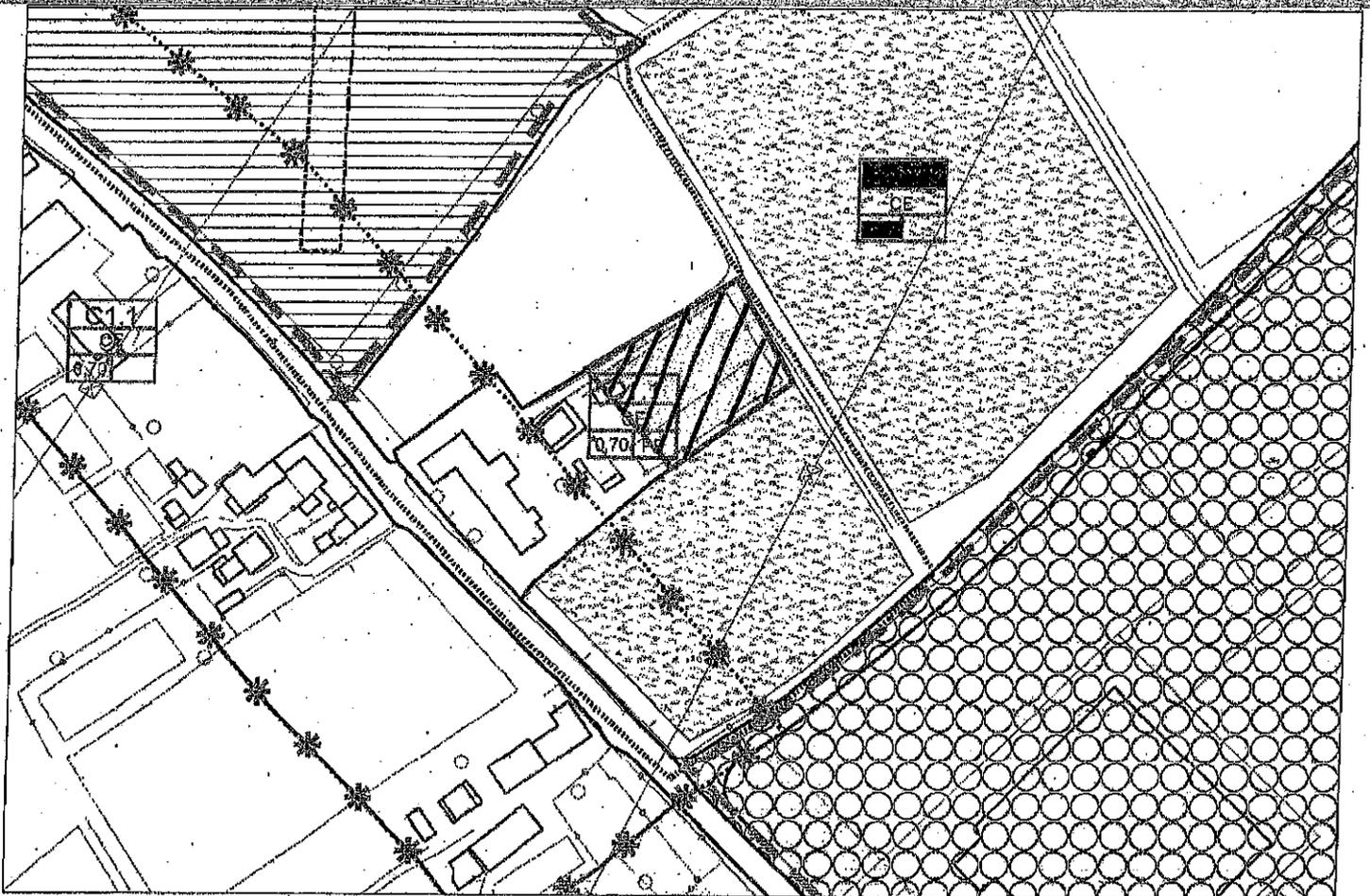
Dati catastali: foglio n. 37

porzione del mappale n. 1413 (ex 1.407) di mq 1.712

Zona di P.R.G. - C1.1 di mantenimento

Superficie totale mq 1.712

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 9

Ditta: BONOTTO ANTONIA – MICHELETTO VALERIA –
CURTOLO GIOVANNI

Dati catastali: foglio n. 30

mappale n. 58	superficie catastale mq	4.029
mappale n. 929	superficie catastale mq	14.826
mappale n. 616	superficie catastale mq	4.275
mappale n. 717	superficie catastale mq	1.200
mappale n. 699	superficie catastale mq	485
mappale n. 613	superficie catastale mq	1.203

Zona di P.R.G. – C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq

Superficie totale mq 26.018

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 10

Ditta: SOSSAI PIERLUIGI

Dati catastali: foglio n. 26

mappale n. 60 (ex 49)	superficie catastale mq	2.099	– C2.3
mappale n. 50	superficie catastale mq	1.092	– C2.3
mappale n. 145	superficie catastale mq	2.963	– C2.3
mappale n. 145	superficie catastale mq	1.673	– C2.1
mappale n. 150	superficie catastale mq	2.271	– C2.1
mappale n. 1.707	superficie catastale mq	1.064	– C2.5
mappale n. 1.279	superficie catastale mq	288	– C2.1

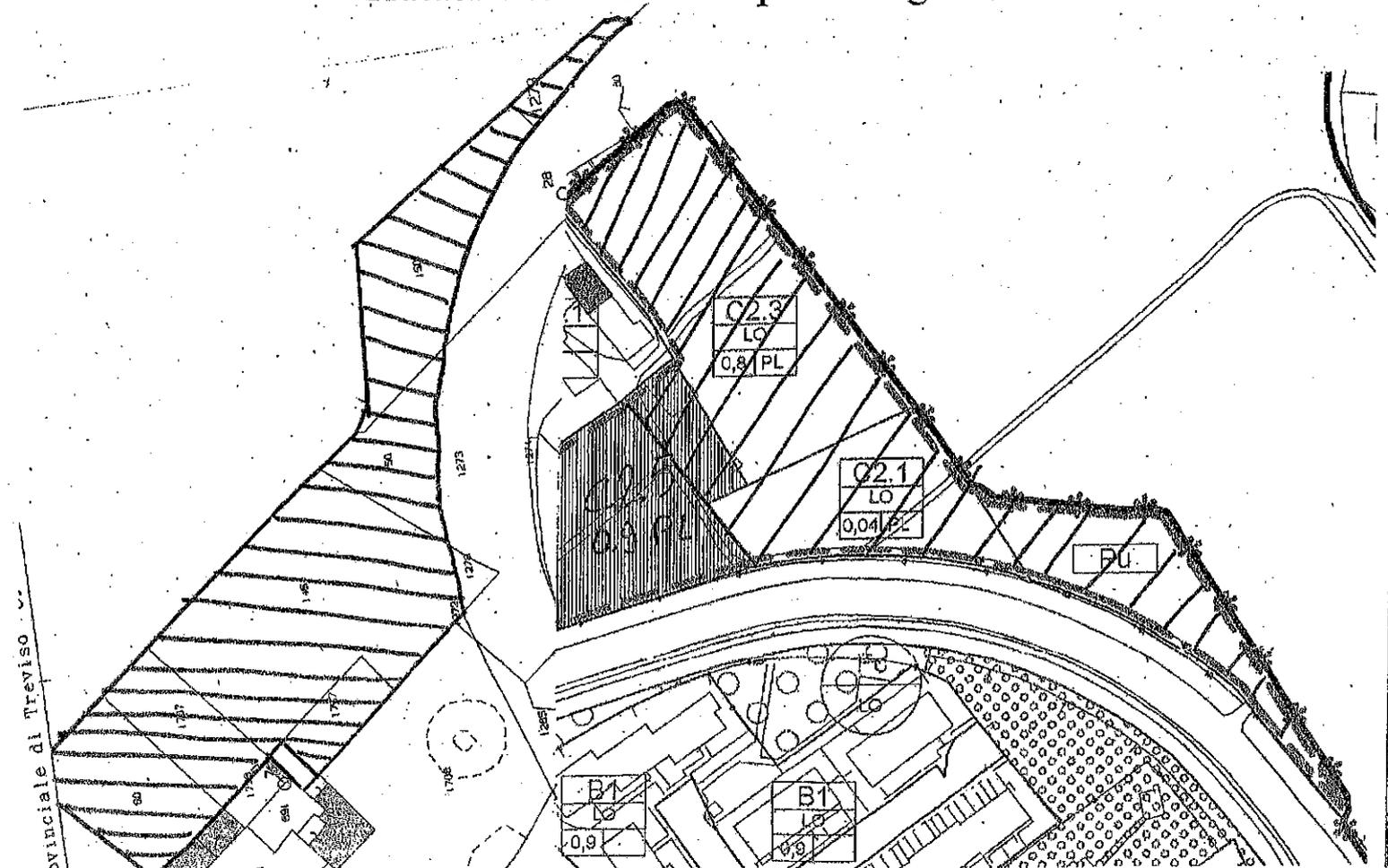
Zona di P.R.G. – C2.3 con $if = 0,8$ mc/mq

Zona di P.R.G. – C2.5 con $if = 0,9$ mc/mq

Zona di P.R.G. – C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq

Superficie totale mq 11.450

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 11

Ditta: RIGOLO ANNA MARIA

Dati catastali: foglio n. 35
mappale n. 286 superficie catastale mq 1.659

Zona di P.R.G. - C1.3 con $if = 1,1$ mc/mq

Superficie totale mq 1.575
Trasformabile in verde privato agricolo

